

Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2005)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

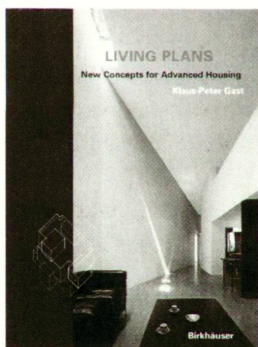
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Andrés Martínez. *Habitar la cubierta - Dwelling on the Roof*. Gustavo Gili, Barcelona 2005 (bross., 20,3 x 20,3 cm, ill. foto b/n + col., 207 pp., spagnolo/inglese)

«Sino da tempi immemorabili l'uomo ha voluto salire sopra il tetto»; questa affermazione di Le Corbusier esprime il desiderio di occupare lo spazio del tetto che costituisce il comune denominatore di tutte le epoche storiche e di molti stili architettonici. Questo libro – volendo verificare le ragioni di questo impulso atavico e analizzarne le espressioni formali – si propone come un'opera ibrida: tra il saggio di teoria dell'architettura e il testo di storia della costruzione. Il volume è diviso in tre sezioni cronologiche: 1 - I precursori, atemporalità e artificio; 2 - 1850-1950, l'inclusione del cambio di secolo; 3 - Il percorso verso la contemporaneità. Nella prima sezione vengono trattati esempi storici legati all'architettura vernacolare e tradizionale: tetti piani dell'edilizia tradizionale musulmana o latinoamericana, giardini pensili di Babilonia, altane sui tetti delle case di Venezia. Nella seconda sezione sono analizzate le tecniche e i concetti estetici totalmente innovativi che vanno prendendo forma nei cento anni compresi tra il 1850 e il 1950 (il cemento armato, l'edificio del Lingotto, la discussione estetica sul tetto piano, Le Corbusier e il tetto giardino). Nella terza sezione sono analizzati una serie di progetti, che hanno contribuito allo sviluppo del tema, realizzati nel corso degli ultimi 50 anni; ricordiamo tra gli altri i lavori di: G. De Carlo, A. de la Sota, T. Ando, Atelier 5, Ábalos & Herreros, R. Koolhaas, P. Berger, P. Rudolph, Coop Himmelb(l)au, M. Klotz, FOA, K. Sejima.



Klaus-Peter Gast. *Living Plans - New Concepts for Advanced Housing*. Birkhäuser, Basel 2005 (ril., 24 x 33 cm, ill. 116 col., 226 b/n, 579 dis., 240 pp., tedesco o inglese)

Nel corso degli ultimi decenni l'edilizia residenziale internazionale ha subito un'importante evoluzione; partendo da sistemi standardizzati e stili architettonici chiaramente definiti abbiamo assistito a realizzazioni dall'espressione meno convenzionale; soluzioni individuali nelle quali la pianta e i concetti spaziali hanno assunto un ruolo chiave in una ricerca architettonica che ha prodotto risultati estremamente diversificati. Nel libro l'autore presenta, classifica e analizza, concetti funzionali, strategie e soluzioni in 4 categorie distinte: 1 - *Living in a small area*; 2 - *Classical living*; 3 - *Living in a Villa*; 4 - *High-density living*; dalla classica residenza monofamiliare a lussuose ville, fino a insediamenti ad alta densità, case di città o edilizia di appartamenti minimi per ottimizzare lo spazio o contrastare la crescita della città diffusa. Il libro presenta 100 esempi di architetture realizzate da 67 architetti contemporanei e illustrate da piante, sezioni e alzati disegnati espressamente per questa pubblicazione. I progetti sono edifici realizzati in tutto il mondo. Tra i progettisti dei quali vengono pubblicati dei progetti ricordiamo in particolare: T. Ando, Baumschlager & Eberle, R. Briccola, A. Campo Baeza, C. Correa, Gigon/Guyer, S. Godsell, Jubert + Santacana, W. Kishi, Morales & Mariscal, Morger & Degelo, Neutelings, OMA, D. Perrault, E. Souto de Moura. Indispensabile riferimento bibliografico per chi progetta edilizia residenziale.



James W.P. Campbell; Will Pryce. *Il mattone e la sua storia - 8000 anni di architettura*. Bolis edizioni, Azzano San Paolo (BG) 2003 (ril. 24 x 30,8 cm, ill. ca. 600 col., 320 pp., italiano)

Questo libro è l'edizione italiana del volume intitolato *Brick. A World History*, stampato dalla casa editrice inglese Thames and Hudson. Si tratta di un bel volume, stampato con cura e ricco di suggestive fotografie a colori di grande formato. Il volume è strutturato in 7 capitoli più una conclusione; viene tracciata la storia dello sviluppo del manufatto «mattone», esaminandone le tecniche di produzione e di messa in opera dal primo mattone di fango fino all'invenzione del cotto nel 3500 a.C. (cap. I: Le civiltà antiche, 10'000-500 a.C.); all'uso innovativo e strutturale che ne hanno fatto i romani (cap. II: Il mondo classico, 500 a.C.-1000 d.C.); e così di seguito, fino ai giorni nostri, analizzando i capitoli più salienti della storia dell'architettura: cap. III: Il mondo medioevale, 1000-1450; cap. IV: La nascita del mondo moderno, 1450-1650; cap. V: Gli ideali dell'Illuminismo, 1650-1800; cap. VI: Il secolo della meccanizzazione e dell'industrializzazione, 1800-1900; cap. VII: L'avventura del XX secolo, 1900-2000; Conclusioni, Quale futuro per il mattone? Libro che offre un panorama della storia delle idee, dell'estetica e della tecnologia costruttiva del mattone che, comparso nel 10'000 a.C., continua ad essere uno dei materiali da costruzione che occupa un luogo importante nelle riflessioni architettoniche della contemporaneità. Tra le architetture più recenti sono pubblicate immagini del *Flatiron Building* e del *Chrysler Building* di New York e di opere di: A. Gaudì, K.L. Wright, K. De Klerk, W. M. Dudok, A. Aalto, S. Lewerentz, L. Kahn, R. Piano, M. Botta.